

Omicidio di Ostia La donna strangolata conosceva il suo assassino Sospetti sul convivente

ANNA TARQUINI

Un filo elettrico girato per tre volte intorno al collo, le tracce di una lotta iniziata e subito interrotta, poi il disordine nella stanza, i vestiti gettati all'aria, i cassetti aperti, il caos. Emilia Di Stazio, la donna di 36 anni strangolata venerdì mattina ad Ostia è stata rincorsa e aggredita alle spalle mentre cercava di scappare, di rifugiarsi nella stanza da letto dopo una lite. Forse non ha fatto nemmeno in tempo a rendersi conto di quanto stava accadendo: l'assassino ha afferrato la prolunga con la quale la donna si era abusivamente allacciata alla corrente di un altro appartamento, l'ha presa per un braccio e ha stretto forte quel filo nero fino a fermare il respiro. Poi l'ha abbandonata sul pavimento, ancora in tuta da ginnastica, adagiata sulla schiena, ed è uscito indisturbato, svanito nel nulla con in tasca le chiavi dell'auto della vittima.

Da l'altro ieri, negli uffici della questura sono stati interrogati amici, conoscenti della vittima, quanti hanno condiviso una parte di vita con Emilia Di Stazio, separata dal marito, madre di due gemellini, con precedenti penali per spaccio che si guadagnava la vita facendo l'entrepreneur nei locali notturni. Gli investigatori cercano nel passato della vittima, seguono la pista di un delitto maturato nell'ambiente della tossicodipendenza, ma non escludono altre piste: l'attico di via Casana, era un via vai di persone e ad entrare in quella casa venerdì mattina potrebbe essere stato chiunque. Anche se qualcosa di più che un semplice sospetto esiste. La polizia sta cercando un giovane, un ragazzo di circa 25 an-

ni, bruno, alto, forse il nuovo compagno di Emilia Di Stazio che da qualche tempo andava e veniva da quell'appartamento. A tirarlo in ballo è stata la portiera dello stabile, e la sua testimonianza, se confermata, potrebbe metterlo nei guai. La donna ha raccontato di aver visto il ragazzo uscire di casa come tutte le mattine prima delle otto per accompagnare a scuola i bambini e di averlo visto rientrare verso le nove e mezza. Due ore dopo, a mezzogiorno, il ragazzo sarebbe nuovamente passato davanti alla guardiola della donna per uscire dal portone con una borsa da viaggio in mano. Secondo il medico legale Emilia Di Stazio è stata strangolata tra le 10 e mezzogiorno, esattamente il periodo di tempo che l'uomo avrebbe passato in casa. E nessun altro, secondo la portiera, sarebbe salito al quinto piano per far visita alla vittima oltre quel ragazzo che era di casa.

Gli investigatori non confermano né smentiscono l'esistenza di un indiziato numero uno in questo omicidio, anche se ritengono di essere vicini ad una soluzione. Per tutta la giornata di ieri hanno cercato di ricostruire l'identikit di quest'uomo insieme alla sorella della vittima e agli amici. Non hanno trascurato nulla, nemmeno il piccolo appartamento che potevano dare alle indagini i figli della vittima. I due gemellini venerdì pomeriggio hanno aspettato per ore che la madre li andasse a riprendere a scuola e che adesso sono in casa della nonna. Chissà che di quella recente convivenza della madre non ricordino frasi, discorsi o anche minacce.

Titolare di 60 società
presidente della «Roma Ovest»
l'impresa che doveva costruire
il ministero alla Magliana

Un affare di miliardi
congelato e finito in Procura
Cento milioni di tangente
chiesti su palazzi in vendita

Rispuntano i Caltagirone Gera, il loro uomo accusa i vertici Enasarco

È il manager di punta del gruppo Caltagirone. A Fabio Gera, l'uomo che accusa Francesco De Pasquale, vice presidente dell'Enasarco, di aver chiesto una tangente di 100 milioni, fanno capo circa 60 società. Gera è il presidente della «Roma Ovest costruzioni srl», una delle due imprese che doveva costruire il ministero della Sanità alla Magliana. Un affare miliardario.

TERESA TRILLÒ

Dietro di lui Caltagirone. Fabio Gera - il manager che accusa Francesco De Pasquale, vice-presidente dell'Enasarco, di aver preteso una tangente di 100 milioni per l'acquisto di alcuni palazzi - è un uomo di punta del gruppo Caltagirone. A lui fanno capo circa sessanta società legate al noto palazzinaro romano. Consigliere del Consorzio SdO, Fabio Gera è anche vicepresidente delle gemelle «Vianini spa», che rimane la grossa impresa di costruzioni, quotata in borsa, acquistata da Francesco Gaetano Caltagirone e trasformata in «Caltagirone spa». Una carta, quella della Vianini, che ha consentito al costruttore romano di entrare a pieno titolo nell'orbita dei grandi industriali del mattone.

Uno sconosciuto, Fabio Gera, presidente, però, della «Roma Ovest costruzioni srl», una delle imprese che avrebbe dovuto costruire il ministero del-

la Sanità alla Magliana. Un affare di centinaia di miliardi. Un affare finito in Procura grazie a esposti di partiti di opposizione e ambientalisti. La storia è questa: nel 1991 il Campidoglio decise di dare via libera all'edificazione di mezzo milione di metri cubi di cemento sull'ansa del Tevere, in una zona, tra l'altro, ricca di preziosi reperti archeologici. La decisione capitolina sollevò un vespaio di polemiche. La costruzione del ministero della Sanità alla Magliana bollata, di fatto, lo SdO, la città degli uffici che sorgerà nel quadrante est della città, a Centocelle. I terreni della Magliana vecchia, nel 1975, erano stati affidati all'Accea che avrebbe dovuto realizzarvi un centro gestionale. Nel luglio '90, però, l'azienda municipalizzata dell'energia elettrica decise di rinunciare all'area. Nello stesso periodo due società, la «Roma Ovest costruzioni edilizie srl» e la «Basileus



Il cantiere per l'edificazione del ministero alla Magliana

srl», vicine a Caltagirone, presentano in Campidoglio la richiesta di concessione edilizia per tirare su uffici a due passi dal Tevere. Sempre nello stesso periodo il ministero della Sanità scrive di aver preso visione del progetto e del piano volumetrico di un complesso immobiliare da destinare a sede unica dei propri uffici. Il complesso immobiliare è quello della Magliana e la lettera fu presentata alla XVI ripartizione delle due società interessate alla costruzione.

Una volta realizzati gli uffici della Magliana, le due società avrebbero poi incassato per

novi anni un canone annuale di 42 miliardi dal ministero. Alla scadenza del contratto la «Roma Ovest costruzioni srl» e la «Basileus srl» sarebbero nuovamente tornate in possesso del palazzo. Un affare miliardario «congelato» lo scorso aprile dal ministero delle Finanze che chiese di verificare se in città c'erano gli uffici disponibili a ospitare la sede della Sanità. Langue in Procura, invece, l'inchiesta.

Fabio Gera siede al tavolo dei consiglieri del Consorzio SdO, il raggruppamento di imprese incaricato dal Campidoglio di redigere il progetto della città degli uffici. La «Vianini

lavori spa», di cui Gera è vicepresidente, ha invece partecipato alla costruzione della Università di Roma, «Tor Vergata». L'altra impresa Vianini, «Vianini industria spa», sempre quotata in borsa, si occupa di prefabbricati in cemento e fornisce materiali a Enel, Sip e Ferrovie dello Stato. In altre decine di società, quasi tutte domiciliate a Roma, in viale Giulio Cesare 2, Fabio Gera compare come amministratore unico, socio accomandatario o vice-presidente. Le sessanta imprese di Gera si occupano quasi esclusivamente dei settori immobiliare ed edile.



Il questore Fernando Masone

Violenze sugli omosessuali Incontro gay-questore Concordata una campagna di prevenzione

Sei omosessuali uccisi negli ultimi mesi, e continue violenze contro i gay. Per affrontare il problema venerdì scorso si è tenuto un incontro tra i rappresentanti della comunità gay e il questore Fernando Masone nel corso del quale sono state avanzate una serie di proposte tese a costruire un rapporto di collaborazione tra organizzazioni gay di polizia per combattere e prevenire la violenza anti-gay riaffermando il loro ruolo di garanti della sicurezza dei cittadini nel rispetto delle loro diversità. Per i gruppi gay romani erano presenti all'incontro Andrea Fini e Vanni Piccolo del circolo di cultura omosessuale Mario Mieli, Franco Grillini per l'Arci gay e massimo consoli della gay house ompo's, direttore di rome gay news, periodico gay romano.

della questura e la possibilità di denunciare le violenze in modo riservato. Il clima dell'incontro è stato molto cordiale: «Crediamo di non esagerare nel definirlo una svolta nel rapporto fra cittadini e forze dell'ordine» hanno detto i rappresentanti delle associazioni gay - Il questore ha valutato molto positivamente l'intenzione delle organizzazioni gay di collaborare attivamente con le forze di polizia per combattere e prevenire la violenza anti-gay riaffermando il loro ruolo di garanti della sicurezza dei cittadini nel rispetto delle loro diversità. Per i gruppi gay romani erano presenti all'incontro Andrea Fini e Vanni Piccolo del circolo di cultura omosessuale Mario Mieli, Franco Grillini per l'Arci gay e massimo consoli della gay house ompo's, direttore di rome gay news, periodico gay romano.

CARNEVALE '93

Il Circolo Arci IL FRUSTONE
organizza per il giorno

SABATO 20 FEBBRAIO

Il veglionissimo di Carnevale.
Cena, canti, balli
danze e cotillons

ACED AZIENDA COMUNALE ENERGIA ED AMBIENTE

SOSPENSIONE DI ENERGIA ELETTRICA

Per urgenti lavori di riparazione delle reti elettriche, nei giorni 8 e 9 febbraio fra le 8.00 e le 16.30, potranno verificarsi interruzioni di energia della durata di alcune ore nelle seguenti strade:

VIA STATILIO OTTATO, dal civico 28 al civico 33 e dal civico 35 al civico 55 - VIA CAIO SULLIPICIO, civico 8 (Scale A-B-C-D-E-F) e civico 12 - VIA LICINIO STOLONE, dal civico 56 al civico 62 - VIALE DEI SALESIANI, dal civico 70 al civico 84 - VIA CAIO RUTILIO, dal civico 1 al civico 7 - PIAZZA QUINTO CURZIO, dal civico 42 al civico 46.

L'Azienda, scusandosi per i possibili disagi, precisa che gli interventi sono finalizzati al miglioramento del servizio e consiglia agli utenti interessati di mantenere disinnervite le apparecchiature elettriche durante il periodo della sospensione. Raccomanda, inoltre, un attento uso dell'ascensore negli orari immediatamente precedenti e successivi ai previsti periodi di interruzione di elettricità.

LIBRERIA TUTTILIBRI via Appia Nuova, 427

Martedì 9 febbraio, ore 17

TAVOLA ROTONDA
PER LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO

ROMA A TRENT'ANNI DAL PRG
materiali per un nuovo piano

Partecipano:

Goffredo Bettini, Ferdinando Calamai, Antonio Caderna, Sandro Del Fattore, Piero Della Seta, Antonello Faloni, Paolo Galotti De Biase, Giovanni Hermanin, Gianni Mattioli, Carlo Melograni, Antonio Lorenzo Necci, Diego Novelli, Francesco Rutelli, Guido Ziccardi

Coordina: Vittorio Emiliani

Ogni lunedì
con
L'Unità
quattro pagine
di



Associazione Crs

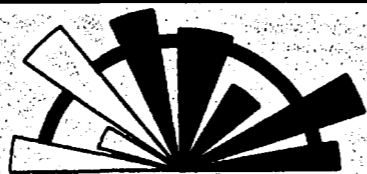
Contro le droghe: il massimo bene e il minor male

Oltre il decreto-legge di modifica della disciplina penale per i consumatori di sostanze stupefacenti.

Incontro seminariale pubblico introdotto da:
Glencarlo Arneo, Giovanni Berlinguer,
Massimo Campedelli, Pierluigi Onorato,
Grazia Zuffa

Coordina: Salvatore Mannuzzo

Mercoledì 10 febbraio, ore 16-20
Sala del Crs, via della Vite 13 - Roma



L'Unità Vacanze

Chiedete il nostro opuscolo e prenotate i nostri viaggi anche presso

«IDRA TRAVEL
TURISMO»

Via IV Novembre, 112/114 - Tel 06/679778
00187 ROMA

«Da un concessionario Skoda gli ho risposto.»

ROMANA - TECNOAUTO
CONCESSIONARIA IN ROMA

CONCESSIONARIA SKODA
Sede Commerciale:
Via San Martino della Battaglia, 60/64 - Tel. 491481 - 4958322
Vendita, Assistenza, Ricambi:
00179 ROMA - Via Appia Nuova, 1257 - Tel. 7182920-7183954 - Fax 7183101

Ci credo, è Skoda.